



Essere Comunità

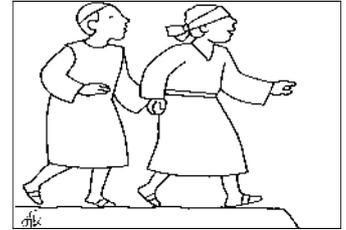
Parrocchia di S. Maria Assunta in Chiesanuova

Via Chiesanuova 90, 35136 Padova - Vicariato di San Giuseppe

Parrocchia 049 8714746 - don Florindo: 345 4153890

Caritas Parrocchiale 371 444 3158 - www.parcchiachiesanuova.it

Per ricevere questo foglio via e-mail invia un messaggio alla seguente casella:
esserecomunita.chiesanuova@gmail.com



«Può forse un cieco guidare un altro cieco?»

Anno 2025 - N. 9 - Domenica 2 Marzo - VIII del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo di Luca (Lc 6,39 -45)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio?»

Come puoi dire al tuo fratello: «Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio», mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda»

TU HAI PAROLE DI VITA ETERNA

Si racconta che un giorno un re chiamò un cortigiano malvagio, cattivo e invidioso e gli disse: «Portami tutti gli uomini migliori della mia corte, i più onesti e sinceri perché ho una missione da affidare loro». Poi, chiamò un altro cortigiano, una persona buona, umile, generosa e gli disse: «Portami qui tutti gli uomini peggiori della mia corte, i più cattivi e bugiardi perché li voglio cacciare dal mio palazzo». Qualche giorno dopo, i due cortigiani si presentarono al re - ma ognuno, da solo. Il cortigiano malvagio spiegò di non aver trovato nessun uomo buono nella corte; il cortigiano buono, invece, non era riuscito a trovare nessuno veramente cattivo.

Morale della favola? «L'uomo dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo cuore trae fuori il male».

E tu dal tuo cuore cosa trai fuori? Facciamo un esempio: se le persone con te si sentono libere di sparlare degli altri, di spettegolare è perché, probabilmente, ti vedono come un pettegolo, un chiacchierone. Se ti propongono di fare cose malvagie o illegali, è perché, secondo loro, potresti essere un complice e che si presta ai loro giochi. In altre parole gli altri, entrando in relazione con te, possono diventare il riflesso dell'immagine che tu proietti di te stesso. Gesù, nel Vangelo, ci parla di prenderci cura di noi stessi a partire dal nostro essere interiore. Ci invita a guardare dentro di noi prima di proclamare i difetti che troviamo negli altri, a prestare attenzione al modo in cui ci relazioniamo con l'altro: l'albero lo si riconosce dai frutti che dona! Ci accorgiamo della «pagliuzza dell'occhio del fratello e non vediamo la trave che è nel nostro occhio», perché molto spesso ci riteniamo giusti, corretti, con minimi difetti che non danneggiano gli altri... sarebbe interessante sapere come, invece, gli altri «pesano» i nostri difetti. «Può un cieco guidare un altro cieco»? Mi viene in mente quando Pietro ha rimproverato Gesù che annunciava la sua passione e la sua morte. È lo stesso atteggiamento che abbiamo noi quando pretendiamo di dire a Dio ciò che deve fare. Forse non ci accorgiamo che diventiamo un po' ridicoli: ci sentiamo maestri al di sopra di Dio.

«Non ti accorgi di avere una trave nel tuo occhio»? E come posso vedere che ho una trave? Oltre a vedere i frutti che nascono dal nostro agire, il modo migliore per riflettere su noi stessi è mettersi in ascolto della Parola e confrontarci con essa. Con la misura e il metro di Dio posso conoscermi e vedere le mie ingiustizie, ma anche capire se sono sulla strada giusta. Cerchiamo di essere sale che dà sapore: questo risultato lo raggiungo percorrendo la via della preghiera e dell'ascolto della Parola. Se faremo questo allora «la nostra bocca esprimerà il tesoro che abbiamo nel cuore». Oltre alla preghiera personale e la meditazione personale del Vangelo, nella nostra Comunità viene proposta l'esperienza dei «Piccoli Gruppi della Parola»: due appuntamenti, con al centro la Parola del Signore.

Auguro a tutti di iniziare un buon periodo quaresimale che porti frutti buoni.

Don Florindo

Sante Messe

DOMENICA 2 Marzo - 8^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

alle ore 10.00 S. Messa all'O.A.S.I. - ore 10.00 S. Messa al Configliachi.

LUNEDÌ 3 Marzo

ore 19.00 S. Messa - Mazzaro Gino, Ines, Antonio;

MARTEDÌ 4 Marzo

ore 16.00 S. Messa

MERCOLEDÌ 5 Marzo - Le Ceneri - Digiuno e Astinenza

ore 16.00 S. Messa e rito delle Ceneri

ore 21.00 S. Messa e rito delle Ceneri



GIOVEDÌ 6 Marzo

ore 16.00 S. Messa

ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 19.00

VENERDÌ 7 Marzo

ore 19.00 S. Messa

SABATO 8 Marzo

ore 18.30 S. Messa - Bellinato Mario (tri.)

DOMENICA 9 Marzo - 9^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

alle ore 10.00 S. Messa all'O.A.S.I. - ore 10.00 S. Messa al Configliachi.

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**

Piccoli "GRUPPI della PAROLA"

Nel tempo di Quaresima saranno proposti due incontri per ritrovarci e condividere, in semplicità e fraternità, la Parola del Signore. Gli incontri si svolgeranno nella seconda metà di marzo e all'inizio di aprile. In chiesa è posto un cartellone: chi desidera rendere disponibile la propria casa può indicare i suoi dati e in quale giorno della settimana preferisce accogliere il gruppo (formato al massimo da 7/8 persone). È possibile indicare la fascia oraria preferita. Successivamente si indicherà il moderatore che accompagnerà l'incontro e sarà possibile, per chi lo desidera, aderire alla proposta. Per ulteriori informazioni telefonare a d. Florindo al n. 345 415 3890.

venerdì 28 FEBBRAIO	ORE 21.00	DUSE THE GREATEST	Cinema Esperia
domenica 2 MARZO	ORE 21.00		
sabato 1 MARZO	ORE 21.00	WE LIVE IN TIME	TUTTO IL TEMPO CHE ABBIAMO
domenica 2 MARZO	ORE 18.30		
domenica 2 MARZO	ORE 16.00	SI FA PRESTO A DIRE CENERENTOLA	rassegna UNA FETTA DI TEATRO
martedì 4 MARZO	ORE 21.00	IL MIO GIARDINO PERSIANO	FILM a 4 euro
mercoledì 5 MARZO	ORE 21.00	GLORIA	in occasione della GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA
			INGRESSO GRATUITO

Avvisi

● Il tè del Martedì

Ogni **MARTEDÌ** alle ore **16.30** - Ci troviamo tutti in Centro Parrocchiale per trascorrere qualche ora in amicizia.



● Le Ceneri: Quale digiuno vuole il Signore?

Ricordiamo le norme che regolano il digiuno e l'astinenza: spesso si ignorano o si ritengono solo facoltative o superate nel clima culturale in cui quotidianamente si vive... eppure, proprio per questo c'è bisogno di recuperare una sobrietà di vita che attraverso un sacrificio del corpo ci ricordi il valore dello Spirito. Ciascuno di noi conosce quale "digiuno" è buono per la propria vita: in questo inizio di Quaresima scegliamo cosa vogliamo ridimensionare per dare spazio alla trasformazione e alla conversione che Dio Padre desidera per noi.

● INIZIAZIONE CRISTIANA dei RAGAZZI



Domenica 9 marzo alla s. Messa delle ore 10.00

Consegna del Padre Nostro ai bambini della **3^o primaria** e a seguire incontro in patronato per genitori e bambini

● Ministri straordinari dell'Eucarestia

Sabato 8 marzo ore 17.00, incontro di spiritualità e organizzativo per i Ministri della Comunione di Chiesanuova e Cave. Si Concluderà con la S. Messa delle 18:30.

● Domenica della CARITÀ

SABATO 15 e DOMENICA 16 :

Se volete potete portare in chiesa un po' di spesa per le famiglie più bisognose. In questo momento abbiamo bisogno di **LATTE, POMODORO** e **PRODOTTI di IGIENE** (personale e per la casa). Ringraziamo fin d'ora per quanto potrete fare.

